

Perché di fronte all'affanno di dover accumulare oggetti ci accompagni sempre la consapevolezza che l'essenziale sei tu. Preghiamo. **R.**

Perché la nostra lotta contro le ingiustizie sia mossa sempre dall'amore per chi è debole e mai dall'invidia per chi è potente. Preghiamo. **R.**

Perché sappiamo mettere ambizione e scaltrezza al servizio di misericordia e semplicità di cuore. Preghiamo. **R.**

PREGHIERA SULLE OFFERTE

Accogli, o Padre, l'offerta del tuo popolo e donaci in questo

sacramento di salvezza i beni nei quali crediamo e speriamo con amore di figli.

Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

ANTIFONA DI COMUNIONE (Lc 16,13)
"Non potete servire a Dio e a mammona", dice il Signore.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Guida e sostieni, Signore, con il tuo continuo aiuto il popolo che hai nutrito con i tuoi sacramenti, perché la redenzione operata da questi misteri trasformi tutta la nostra vita.

Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Avvisi della settimana

- ◆ **Iscrizioni per il doposcuola:** per chi non frequenta la parrocchia: 23-27 settembre, dalle 19 alle 20 in ufficio, sia elementari che medie. Il servizio parte da lunedì 23 settembre.
- ◆ **Gruppo degli sposi giovani** (fino al 10° anno di matrimonio) si raduna oggi (domenica 22 settembre) alle 12 nella sala di beato Bonifacio per organizzare il percorso di quest'anno.
- ◆ **Celebreremo la festa patronale San Gerolamo** l'ultima domenica di settembre, cioè il 29. La penitenziale parrocchiale sarà celebrata lunedì 23/09 alle 18.45 e giovedì 26/09 alle 19.30 don Giorgio Maschio di Vittorio Veneto ci farà una catechesi sul tema: "San Gerolamo, maestro della Lectio divina".
- ◆ Ricordiamo che, come tradizione, alla festa di San Gerolamo si fa la "Gara dei dolci".
- ◆ **Iscrizioni per il catechismo** in preparazione ai sacramenti in ufficio parrocchiale dal 16 settembre 19-20. L'inizio per i bambini: 1-2-3 ottobre sempre alle 18.30, per i genitori 15-16-17 ottobre (!)
- ◆ **Il percorso "Incontrarsi a Cana"**, quest'anno solo per i fidanzati, riparte il 2 ottobre. Gli incontri si terranno ogni due martedì alle 20.30 nella sala Bonifacio, sopra l'ufficio parrocchiale. Non c'è bisogno d'iscrizione. Ben vista una semplice comunicazione al parroco anche via telefono o email.
- ◆ **Tutti i volontari disposti a preparare il presepe** di quest'anno comunichino entro la fine di settembre la loro disponibilità al parroco. Grazie!
- ◆ **Raccogliamo i soldi per l'organo e i nuovi libretti dei canti.** Chi desidera partecipare a quest'acquisto, può portare direttamente ai sacerdoti. Manca ca. 1/3 della quota.
- ◆ **Il 7 ottobre in mattinata viene da noi il Vescovo con il gruppo dei preti giovani della nostra diocesi.** Chi può aiutare a preparare il pranzo per gli ospiti, lo comunichi a don Jan.
- ◆ **Chi conosce persone malate o anziane che vorrebbero ricevere la Comunione a casa, lo comunichi ai sacerdoti.**
- ◆ **Chi desidera prestare qualche servizio nella nostra Parrocchia, lo comunichi ai sacerdoti.**

Conti Correnti/IBAN

Parrocchia: IT36 B 088770 2202 0000 0032 0859
Oratorio: IT43 J 088770 2202 0000 0034 9245

Parrocchia di San Gerolamo



Via Capodistria, 8 - 34145
Trieste
Tel/Fax 040 817 241
Tel. Parroco 040 989 6128
info@sangerolamo.org
www.sangerolamo.org

**XXV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO C)
22 settembre 2019**

Ancora una volta Gesù ci sorprende con una parabola. Dopo averlo sentito definire "disonesto" l'amministratore di cui ci parla, non ci saremmo davvero aspettati una conclusione simile: «Il padrone lodò l'amministratore disonesto perché aveva agito con scaltrezza». Quale valore dunque il Signore ci suggerisce con questo racconto? Va da sé che a essere lodata e additata come esempio non è certo la disonestà dell'amministratore, né che egli avesse sperperato i beni del suo padrone.

La svolta per interpretare correttamente questo brano sta nell'umanissimo e gioioso comando: «Fatevi degli amici con la ricchezza». Gesù, prendendo spunto da come ha agito l'amministratore "disonesto", ci invita a dare un senso nuovo e diverso a ciò che possediamo, ai nostri beni. E non solo i beni materiali! Ricchezze sono anche l'intelligenza, la cultura, le diverse sensibilità che, se amministrate male, possono degenerare in arroganza e presunzione. La ricchezza, di solito, spinge a creare muri, a separare e dividere gli uomini tra loro creando discriminazioni. Gesù invita i suoi discepoli a invertire la rotta: «Fatevi degli amici con la ricchezza». Sì, perché le persone valgono più delle cose e contano più delle ricchezze possedute. Perché, nel gioco della vita, vince davvero non chi ha tante ricchezze, ma chi crea e mantiene vivi legami, relazioni, amicizie attraverso le diverse "ricchezze" messe nelle sue mani. Gesù dà la motivazione della sua esortazione: «Fatevi degli amici con la ricchezza...perché essi vi accolgano nelle dimore eterne». Ad accoglierci in Paradiso, se saremo capaci di trasformare le ricchezze in strumenti di comunione, non ci sarà soltanto Dio, ma anche coloro ai quali ci saremo legati amministrando bene quanto il buon Dio ha messo nelle nostre mani! «E ora cosa farò?», si domanda angosciato l'amministratore trovato in cattive acque! Una domanda che può sorgere in ognuno di noi dopo aver ascoltato questa pagina del Vangelo. «Sono ancora in tempo – dovremmo chiederci – per farmi amici con la ricchezza? ». «Certo!», ci risponde Gesù. Finora sei stato "disonesto"? Comincia a sanare il male che hai compiuto con il bene! Hai causato lacrime? Rendi felice qualcuno! Hai rubato? Dona a chi è nel bisogno! Agendo così, saremo lodati dal Signore «perché abbiamo agito con scaltrezza », cioè con la sapienza di chi si riconosce figlio di Dio e mette in gioco sé stesso per il Regno.

ANTIFONA D'INGRESSO

"Io sono la salvezza del popolo", dice il Signore, "in qualunque prova mi invocheranno, li esaudirò, e sarò il loro Signore per sempre".

ATTO PENITENZIALE

Signore Gesù, quando cerchiamo

compromessi con il denaro e le ricchezze: abbi pietà di noi.
Signore pietà.

Cristo Signore, quando cerchiamo compromessi con il potere di questo mondo: abbi pietà di noi.

Cristo pietà.

Signore Gesù, quando cerchi modi vivere il tuo Vangelo senza rinunciare a nulla: abbi pietà di noi.

Signore pietà.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

GLORIA a Dio nell'alto dei cieli, e pace in terra agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre: tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

O Padre, che ci chiami ad amarti e servirti come unico Signore, abbi pietà della nostra condizione umana; salvaci dalla cupidigia delle ricchezze e fa' che, alzando al cielo mani libere e pure, ti rendiamo gloria con tutta la nostra vita.

Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA (Am 8,4-7)

Dal libro del profeta Amos

Il Signore mi disse: «Ascoltate questo, voi che calpestate il povero e sterminate gli umili del paese, voi che dite: "Quando sarà passato il novilunio e si potrà vendere il grano?"

E il sabato, perché si possa smerciare il frumento, diminuendo l'efa e aumentando il siclo e usando bilance false, per comprare con denaro gli indigenti e il povero per

un paio di sandali. Venderemo anche lo scarto del grano"».

Il Signore lo giura per il vanto di Giacobbe: «Certo, non dimenticherò mai tutte le loro opere».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (Sal 112)

Rit: Benedetto il Signore che rialza il povero.

Lodate, servi del Signore, lodate il nome del Signore.

Sia benedetto il nome del Signore, da ora e per sempre. **R.**

Su tutte le genti eccelso è il Signore, più alta dei cieli è la sua gloria.

Chi è come il Signore, nostro Dio, che siede nell'alto e si china a guardare sui cieli e sulla terra? **R.**

Solleva dalla polvere il debole, dall'immondizia rialza il povero, per farlo sedere tra i principi, tra i principi del suo popolo. **R.**

SECONDA LETTURA (1Tm 2,1-8)

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo a Timoteo

Figlio mio, raccomando, prima di tutto, che si facciano domande, suppliche, preghiere e ringraziamenti per tutti gli uomini, per i re e per tutti quelli che stanno al potere, perché possiamo condurre una vita calma e tranquilla, dignitosa e dedicata a Dio. Questa è cosa bella e gradita al cospetto di Dio, nostro salvatore, il quale vuole che tutti gli uomini siano salvati e giungano alla conoscenza della verità.

Uno solo, infatti, è Dio e uno solo anche il mediatore fra Dio e gli uomini, l'uomo Cristo Gesù, che ha dato se stesso in riscatto per tutti. Questa testimonianza egli l'ha data nei tempi stabiliti, e di essa io sono stato fatto messaggero e apostolo -

dico la verità, non mentisco -, maestro dei pagani nella fede e nella verità.

Voglio dunque che in ogni luogo gli uomini preghino, alzando al cielo mani pure, senza collera e senza contese.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO (2Cor 8,9)

Alleluia, alleluia.

Gesù Cristo da ricco che era, si è fatto povero per voi, perché voi diventaste ricchi per mezzo della sua povertà. **Alleluia.**

VANGELO (Lc 16,1-13)

+ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù diceva ai discepoli: «Un uomo ricco aveva un amministratore, e questi fu accusato dinanzi a lui di sperperare i suoi averi. Lo chiamò e gli disse: "Che cosa sento dire di te? Rendi conto della tua amministrazione, perché non potrai più amministrare".

L'amministratore disse tra sé: "Che cosa farò, ora che il mio padrone mi toglie l'amministrazione? Zappare, non ne ho la forza; mendicare, mi vergogno. So io che cosa farò perché, quando sarò stato allontanato dall'amministrazione, ci sia qualcuno che mi accolga in casa sua".

Chiamò uno per uno i debitori del suo padrone e disse al primo: "Tu quanto devi al mio padrone?". Quello rispose: "Cento barili d'olio". Gli disse: "Prendi la tua ricevuta, siediti subito e scrivi cinquanta". Poi disse a un altro: "Tu quanto devi?". Rispose: "Cento misure di grano". Gli disse: "Prendi la tua ricevuta e scrivi ottanta".

Il padrone lodò quell'amministratore disonesto, perché aveva agito con scaltrezza. I figli di questo mondo, infatti, verso i loro pari sono più scaltri dei figli della luce.

Ebbene, io vi dico: fatevi degli amici con la ricchezza disonesta, perché, quando questa verrà a mancare, essi vi accolgano nelle dimore eterne.

Chi è fedele in cose di poco conto, è fedele anche in cose importanti; e chi è disonesto in cose di poco conto, è disonesto anche in cose importanti. Se dunque non siete stati fedeli nella ricchezza disonesta, chi vi affiderà quella vera? E se non siete stati fedeli nella ricchezza altrui, chi vi darà la vostra?

Nessun servitore può servire due padroni, perché o odierà l'uno e amerà l'altro, oppure si affezionerà all'uno e disprezzerà l'altro. Non potete servire Dio e la ricchezza».

Parola del Signore.

Lode a Te o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

Col divieto di idolatrare il denaro, al cristiano non è tolta la possibilità di essere pienamente felice. Dio ci conosce e sa che la nostra gioia non può risiedere nei soli beni materiali. Preghiamo insieme e diciamo:

Signore aiutaci a valutare con saggezza!

Perché il potere sia sempre concepito come servizio. Preghiamo. **R.**